COMITATO PROMOTORE DELLA LEGGE
PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI
rivalutapensioni@gmail.com
Comunicato Stampa del 12 novembre 2026

DEPOSITATA IN CASSAZIONE LA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE PER UNA REALE TUTELA DEL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI

Stamane i promotori, in rappresentanza di Sindacati e Movimenti di Categoria, hanno dato via, con il deposito del testo in Corte di Cassazione, all'iter di presentazione di un disegno di Legge popolare che ripristini un diritto da troppi anni violato: la garanzia dell'adeguamento delle pensioni all'aumento del costo della vita secondo il principio costituzionale di "salario differito" tutelato dall'art.38.

Al deposito seguirà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale che aprirà ufficialmente la campagna per la raccolta di almeno 50.000 firme di cittadini italiani regolarmente registrati nelle liste elettorali.

"Abbiamo dato il via all'iniziativa – affermano i promotori - dopo aver preso atto che anche in questa manovra finanziaria gli unici a dover pagare l'equilibrio di bilancio in questo Paese sono i pensionati. Ancora una volta la Legge attuale sulla Perequazione, che dovrebbe tutelare il loro assegno e garantire il recupero dell'inflazione, viene usata come bancomat per i risparmi di Stato o addirittura per trovare risorse da dirottare a bonus e detrazioni fiscali per altri settori produttivi".

Necessita dunque, a detta dei firmatari, una nuova Legge che dia reale applicazione al dettato costituzionale impedendo che la rivalutazione degli assegni sia demandata alla discrezionalità del Governo di turno, che sia basata sull'indice reale dei prezzi al consumo e delle bollette energetiche, che eviti di pagare due volte il costo della vita con l'aumento tagliato e pure tassato.

"Quello che accade ormai ad ogni manovra finanziaria è una vera e propria ingiustizia sociale i cui effetti non si traducono solo nell'immediato, ma ricadranno pesantemente anche per le pensioni future. Chiediamo a tutti gli italiani una firma per un diritto da tutelare oggi per garantirlo domani".